REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione regionale per le autonomie locali - Servizio elettorale, 6 novembre 1998, prot. n. 6900/BIS/1.5.3

Utilizzo mega schermo per diffusione immagini comizio elettorale on. ...

Con nota del 5 novembre ultimo scorso la S.V. ha formalizzato una richiesta di parere concernente la possibilità di proiettare su di un mega schermo esterno ad un cinema cittadino delle immagini di un comizio elettorale che si svolgerà all'interno del cinema stesso il prossimo 13 novembre.
In merito all'evidenziata problematica, va verificato, innanzitutto, se l'iniziativa prospettata rientri nei limiti e nei divieti previsti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale.
La disciplina normativa di riferimento è rappresentata dalla legge 4 aprile 1956, n. 212, che detta norme per la disciplina della propaganda elettorale. In particolare, la disposizione che astrattamente potrebbe riguardare la fattispecie in esame è rappresentata dall'art. 6 della stessa legge che, tra l'altro, vieta le forme di propaganda elettorale luminosa o figurativa a carattere fisso in un luogo pubblico. In realtà la proiezione delle immagini di un comizio non rientra nel divieto in quanto manca l'elemento della fissità e, comunque, la proiezione è strettamente collegata allo svolgimento del comizio e non si configura come mera proiezione propagandistica quale è quella che la norma sembra disciplinare. La proiezione infatti ha lo scopo di diffondere le immagini di un comizio che, di per sé, rientra tra le più tipiche modalità di svolgimento della campagna elettorale. L'interpretazione fornita risulta, peraltro, confermata dal fatto che il legislatore consente l'utilizzo di apparecchi amplificatori per la diffusione della voce. E lo schermo non è altro che uno strumento per la diffusione delle immagini.
Da ultimo si segnala che il richiamato riferimento normativo risulta inevitabilmente datato e non può tenere conto e disciplinare compiutamente fattispecie e casi che rientrano in sistemi di comunicazione che al tempo non erano ipotizzabili ed oggi sono invece largamente diffusi.